



Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO n. 149 del 30 aprile 2026

Oggetto: Affidamento servizio di fornitura elaborati analitici e report specialistici sulla spesa di personale esercizio 2025. Procedura con affidamento diretto alla ditta ALMA S.P.A. e impegno di spesa. - CIG BB789CFC19 -

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Richiamati:

- l'art. 1, commi 557, 557- quater e 562, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e successive modificazioni, che hanno introdotto i regimi di limitazione della spesa di personale per gli Enti Locali;
- l'art. 16, comma 6, del D.L. n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, come modificato dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 44/2012, che ribadisce l'obbligo per gli enti locali di verificare il rispetto dei limiti di spesa del personale sulla base delle seguenti soglie:
 - Comuni con popolazione \leq 1.000 abitanti: verifica rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008;
 - Comuni con popolazione $>$ 1.000 abitanti: verifica rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- il D.L. n. 34/2019 (convertito nella Legge n. 58/2019) e il relativo D.M. 17 marzo 2020, che, pur introducendo nuovi criteri basati sulla sostenibilità finanziaria (rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti), mantengono la necessità di monitorare i suddetti limiti storici per la corretta determinazione della capacità assunzionale e per il controllo dei vincoli di bilancio.

Dato atto che la corretta applicazione delle norme sopra citate presuppone una puntuale analisi delle voci retributive, con l'esatta individuazione delle componenti da includere e di quelle da escludere dal calcolo.

Considerata la necessità di disporre di una reportistica analitica in merito alla spesa di personale effettivamente sostenuta nell'esercizio 2025, quale supporto tecnico-giuridico indispensabile per il consolidamento dei dati e per i successivi adempimenti di monitoraggio, nonché per la corretta programmazione dei fabbisogni e della capacità assunzionale dell'Ente.

Rilevato che, ai fini della corretta quantificazione dei parametri di legge e della loro certificazione, risulta opportuno e conveniente avvalersi del supporto specialistico della ditta che gestisce il servizio di elaborazione delle buste paga, al fine di assicurare la perfetta quadratura con le evidenze contabili dell'Ente.

Dato atto che la ditta ALMA S.p.A. con sede in Villanova Mondovì (CN) - via Frabosa n. 29 B (P.IVA 00572290047), già affidataria del servizio di redazione buste paga, si è dichiarata disponibile a fornire i dati analitici della spesa di personale 2025 necessari al consolidamento dei dati e alla programmazione della capacità assunzionale, al costo di euro 20,00 oltre IVA al 22% – come da preventivo acquisito al prot. n. 2538/2026 – per un totale complessivo di euro 24,40 (di cui euro 4,40 per IVA).

Dovendo procedere all'espletamento dell'adempimento sopra descritto.

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012.

Dato atto che:

- il bene da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;
- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di procedere con tempestività al consolidamento dei dati analitici della spesa, operazione propedeutica e indispensabile per la corretta e celere programmazione della capacità assunzionale dell'Ente, nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Accertato:

- che l'impresa risulta regolare ai fini del DURC come da dichiarazione INAIL_52476432 rilasciata in data 21.01.2026 ed in corso di validità;
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a.2) del D.L. n. 78/2009, è stata preventivamente verificata la compatibilità della spesa che si intende contrarre con gli stanziamenti di bilancio e con il programma dei pagamenti, accertandone la coerenza con le vigenti regole di finanza pubblica;

Atteso che:

- con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui

al decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i., per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;

- con successivi Comunicati del Presidente ANAC (10 gennaio 2024 e 28 giugno 2024) sono stati differiti i termini e dunque fino al 31 dicembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, era consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;
- con Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 il termine del 31 dicembre 2024 è stato posticipato al 30 giugno 2025 e dunque, fino a tale data, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;
- con Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025, è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino a quando sarà stabilita la definitiva dismissione della scheda per gli affidamenti in parola dalla PCP web;
- ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. oltre che di quanto sopra indicato, all'affidamento in parola è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG **BB789CFC19**.

Richiamato l'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge 23.12.2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) che, con l'introduzione dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha disposto dal 1.1.2015 l'obbligo della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni assoggettate ad IVA nei confronti di determinati Enti pubblici per cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che viene loro addebitata dai fornitori.

Considerata l'offerta, come sopra formulata, congrua ed economica rispetto ai prezzi di mercato.

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico e al relativo impegno di spesa per una somma di € 20,00 oltre IVA 22%, per un totale complessivo di € 24,40.

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il decreto sindacale n. 05 del 22 novembre 2023 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 17 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2026/2028 e le variazioni intervenute successivamente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 22 dicembre 2025 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi nonché le successive deliberazioni di variazione ed integrazione.

Dato atto che la spesa viene imputata al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 in quanto ricorrono i presupposti di cui all'art. 183 comma 6 lettera a) del decreto legislativo 267/2000 e che l'obbligazione passiva verrà giuridicamente perfezionata nel medesimo esercizio finanziario.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al funzionario responsabile ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2 e 165, commi 8 e 9, del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000 nonché dell'art. 37 dello Statuto comunale.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata.

Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico ALMA S.p.A., con sede in Villanova Mondovì (CN) - via Frabosa n. 29/B (P.IVA 00572290047), il servizio di fornitura dei dati analitici della spesa di personale relativi all'esercizio 2025, finalizzato al consolidamento delle risultanze contabili e alla corretta programmazione della capacità assunzionale dell'Ente.

Di dare atto che il servizio viene affidato al costo di euro 20,00 oltre IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 24,40 (di cui € 4,40 per IVA), in conformità al preventivo acquisito al protocollo n. 2538/2026.

Di dare atto che:

- è stata verificata la correttezza della posizione contributiva del fornitore attraverso l'acquisizione di copia del DURC rilasciato in data 21.01.2026 (entro il termine di 120 giorni dall'adozione del presente atto);
- ai sensi di quanto indicato nella premessa narrativa, all'affidamento in parola è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: **BB789CFC19**.

Di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

- **fine da perseguire:** acquisizione della reportistica analitica dei dati di spesa del personale relativi all'esercizio 2025, quale presupposto necessario per il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica e per la corretta programmazione della capacità assunzionale dell'Ente;
- **oggetto del contratto:** servizio di supporto specialistico mediante fornitura di elaborati analitici e fogli di calcolo relativi alla spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2025;
- **forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, il rapporto contrattuale si perfeziona mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, contenente le clausole vessatorie e quelle sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Di dare atto :

- che l'obbligazione passiva si renderà esigibile entro il 31.12.2026;
- che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

Di impegnare la somma complessiva di **€ 24,40** (di cui € 20,00 per imponibile ed € 4,40 per IVA al 22%) come da prospetto che segue:

Impegno.	Anno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Importo €
263	2026	01101	800	1043	500	Servizio calcolo costo del personale 2025 -	24,40

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto altresì che il pagamento delle somme suddette sarà effettuato con apposito provvedimento di liquidazione a ricevimento di fattura o nota contabile avendone preventivamente accertato, nei quantitativi, prezzi e calcoli, la congruità e la regolarità in confronto alla spesa autorizzata con la presente determinazione.

Di trattenere, all'atto del pagamento la somma relativa all'IVA esposta in fattura da riversare all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72.7Di ;

Di rilasciare sulla presente determinazione comportante impegno di spesa - ai sensi del comma 7 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 - il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Di dare atto che i dati relativi all'affidamento vengono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione aperta - Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33. Tali elementi saranno integrati con i provvedimenti di pagamento di volta in volta assunti.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, che con la firma del presente atto il responsabile del servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.

Fiano,

Dott.ssa Monica BUSSONE

Documento firmato digitalmente

Copia cartacea conforme al documento informatico originale firmato digitalmente

Fiano,

Il Segretario Comunale dr.ssa Diana VERNEAU

RICORSI - Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione; - Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione